



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 03 giugno 2025 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 13 membri su 17, assenti n. 4.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Assente
CAROLI GERMANO	Presente in videoconferenza
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Assente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videoconferenza
MUCCINI ROBERTA	Assente
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Presente in videoconferenza
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente in videoconferenza
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 35
RELAZIONE DIFENSORE CIVICO PROVINCIA DI MODENA ANNO 2024

Oggetto:

RELAZIONE DIFENSORE CIVICO PROVINCIA DI MODENA ANNO 2024

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Cominciamo subito con una variante all'ODG. Diamo precedenza al punto n. 10, all'Avvocato Roli, nostro Difensore Civico, perché dopo ha una visita e quindi deve assentarsi. Quindi io la ringrazio e la chiamo al tavolo di lavoro per la "Relazione Difensore Civico anno 2024".

PATRIZIA ROLI - Difensore Civico

Grazie innanzitutto di aver anticipato l'ordine del giorno. Innanzitutto, ringrazio di darmi sempre questa opportunità di venire qui ad esporre quello che è stato il lavoro dell'anno. La mia relazione è stata messa a disposizione di tutti; quindi, potete analiticamente vedere i casi che ho trattato. Devo dire che il dato è pressoché corrispondente a quello degli altri anni come casistica. Il dato, come raccontavo prima mentre aspettavo appunto questo intervento, secondo me è interessante perché ho guardato proprio ieri quello che è il trend della Regione Emilia-Romagna. Come sapete, il Difensore Civico locale non esiste più; in tutta Italia sono stati istituiti i Difensori Civici regionali, e questi accorpano pressoché tutti i Comuni e le Province. Come ho sempre detto e scritto, noi siamo un po' una particolarità in Italia perché è una delle pochissime Province che ha istituito il Difensore Civico territoriale. Poi con convenzioni abbiamo coperto l'area della Provincia di Modena; non hanno aderito tutti i Comuni, ma un ottimo numero. Quindi la curiosità mi ha spinto a guardare il trend invece della Regione; Regione che ha una competenza per materia estremamente più ampia rispetto a quella della Provincia, perché copre ad esempio i trasporti e la sanità, quindi materie anche molto delicate e che comportano certamente un numero di accessi maggiore, elevato. Quindi copre per materia più ampio, per Comuni perché sono circa 80 convenzionati, Bologna, quelle tipiche della Regione Emilia Romagna, quelle di altre Enti che hanno ritenuto di aderire in convenzione, abbiamo una casistica, praticamente ho visto ieri - il dato non era molto aggiornato perché era ancora riferito al 2023 - di 400 casi che, rispetto a quelli della nostra Provincia che abbiamo trattato, che sono una trentina con istruttoria e 50 invece senza istruttoria, per un totale di 80, sta a significare che il nostro servizio è veramente strepitoso, nel senso che ha un accesso molto, molto interessante. Questo secondo me conferma quello che io ho sempre detto, che il Difensore Civico funziona dove è presente. L'accesso deve essere facile, diretto, come ho sempre improntato questo ufficio, cioè le mie istanze non necessariamente devono arrivare con il format e online. Le accettiamo, ovviamente dopo il dato va accertato, cioè deve essere identificata la persona, però telefonicamente, di persona, per posta ordinaria. Questo perché? Perché chi accede al Difensore Civico di solito è la fascia che ha difficoltà ad approcciarsi alla giustizia ordinaria, quindi persone con bassa scolarizzazione, anziani, persone magari con handicap che hanno proprio difficoltà ad accedere fisicamente. Ed è per questo che ormai sforiamo - dico noi perché la signora che è qui dietro, oltre a far le foto, fa anche l'ufficio di segreteria - mi aiuta in questo, cioè il nostro approccio è molto, molto easy, indipendentemente da quello che si trova sul sito, cioè delle giornate classiche in realtà noi sforiamo, diamo l'appuntamento quando uno può, ovviamente in relazione anche alle mie esigenze e possibilità, però così deve essere e così infatti c'è il risultato che, ripeto, confrontato con quello della Regione, a me veramente mi riempie di orgoglio perché vuol dire che qualcosa riusciamo a fare. Riusciamo a fare anche con la struttura molto piccola, perché io ho visto l'ufficio della Regione, è un piano per il Difensore Civico con uno staff di esperti. In effetti anche il mio lavoro non è semplice, perché io non sono una tuttologa e, come vedete dalle istanze presentate, si

spazia in campi molto, molto diversi, quindi a volte io sfioro - ammetto - i 30 giorni di risposta perché li devo studiare perché sono magari materie a me sconosciute. Ovviamente si cerca di fare il meglio e di studiare e di dare la risposta più puntuale e precisa che si può. Nella maggioranza dei casi, io trovo buona collaborazione con i Dirigenti dei vari uffici che interpello nel senso che, come la mia interfaccia è easy con il cittadino, altrettanto è con l'Amministrazione, cioè il primo approccio è sempre molto semplice e con l'ottica di collaborazione, proprio per provare a formulare una soluzione che sia agile per tutte e due le parti, perché così deve essere. Tenendo poi presente che, e questo a volte sfugge, bisogna sempre averlo in mente, che il Difensore Civico è un mediatore fino a un certo punto: cerca di mediare gli interessi, ma il paletto è sempre quello della legalità, perché se non ovviamente anche per l'Amministrazione si andrebbe a sfondare nel campo di una responsabilità, la responsabilità contabile o quella che può essere. Quindi io credo che comunque improntato sotto questo profilo, così come adesso l'ufficio sta procedendo ormai da anni, i risultati sono oggettivi. Il dato che mi aveva un po' sorpreso quest'anno, ma che ho approfondito, è che molti accessi sono avvenuti per il tramite di un legale. Questo mi aveva un po' preoccupato perché mi sono chiesta "E' un passaggio indietro? Cioè per accedere a me è diventato complicato o c'è qualcosa che non va per cui c'è l'accesso del legale?". Invece ho un attimo ripescato queste pratiche e ricontattato i vari legali, i quali mi hanno detto che in verità sono stati loro a consigliare di provare la strada del Difensore Civico. Quindi l'istanza è partita da loro, ma sotto loro consiglio, cioè di persone che erano venute da loro per risolvere il caso eventualmente in via giudiziale, e invece è stato fatto questo tentativo. Questo si riconnette, e poi concludo, non voglio rubare molto tempo, si riconnette a un discorso più ampio al quale ha partecipato proprio la Provincia di questo riconciliarsi con l'Amministrazione, cioè forme alternative di risoluzione delle controversie che attualmente sono utilizzate anche nella giustizia civile, e appunto si cerca di espandere questo campo anche nella PA che sono molto interessanti. Concludo nel dire che a mio modestissimo avviso sono interessanti laddove sono comunque gratuite o comunque con un contributo, non parlo di Difensore Civico che è gratuito, però di altri tipi di accesso con il contributo minimo, perché se non torna una giustizia parallela e costosa per il cittadino. Questa è un po' la sintesi. Rimango a disposizione per domande sui casi trattati o su altre curiosità che avete. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Io davvero voglio ringraziare l'Avvocato Roli per la sua relazione ma soprattutto per il lavoro importante che ha svolto in tutti questi anni. Devo dire che i risultati dimostrano con quanta energia e quanta efficacia è riuscita a portare avanti questo lavoro. Noi siamo molto orgogliosi di essere una tra le poche Province ad offrire questo servizio e continueremo a farlo finché potremo, proprio perché riteniamo che sia un servizio importantissimo. Oltretutto l'Avvocato Roli ci ha portati anche a Parigi raccontando la nostra esperienza, quindi, a maggior ragione siamo orgogliosi di quanto è stato fatto. Sarebbe una comunicazione, ma apro comunque il dibattito se qualcuno vuole intervenire o se qualcuno vuole fare chiedere qualche specifica all'Avvocato Roli ne approfittiamo.

PATRIZIA ROLI - Difensore Civico

Su Parigi è stato interessante ed è un filo che continuerà per un argomento che, adesso non voglio buttare un sasso così, siamo anche in una sintesi istituzionale, però con similitudine sulle dinamiche sociali, giovanili, purtroppo tra Modena e la Catalogna. Io ho parlato a Parigi, abbiamo creato un tavolo di lavoro che porteremo avanti, cioè porterò avanti ovviamente se continuerò questa, o quantomeno per interesse culturale lo porterò avanti con il Difensore Civico della Catalogna, perché abbiamo zone ricche dell'Europa, una similitudine su alcuni aspetti sociali. Quindi può essere un



dato interessante da studiare, quantomeno da osservare. E poi se, ne può trarre qualche cosa di interessante, ben venga.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA